

## INDICAZIONI NAZIONALI

### SECONDO BIENNIO

#### **Diritto**

«Nel secondo biennio lo studente analizza e indaga le diverse branche del diritto. Nell'ambito del diritto civile apprende e approfondisce: i diritti reali, con particolare riguardo al concetto di proprietà e alle implicazioni sociali a esso collegate; le obbligazioni e i contratti, con particolare attenzione ai riflessi che detti istituti hanno sui rapporti sociali derivanti e ai collegamenti con i temi economici; il diritto di famiglia e le successioni. Nell'ambito del diritto applicato all'economia in generale lo studente riconosce e contestualizza nella società di mercato: la libertà di iniziativa economica, la tutela del consumatore e le misure di garanzia per la concorrenza e il mercato. Nell'ambito del diritto applicato al mondo produttivo e alle sue implicazioni sociali egli, al termine del secondo biennio, apprende il concetto giuridico di impresa distinguendo fra i diversi tipi di imprese e di società; sa descrivere le vicende che accompagnano la vita delle imprese con particolare riguardo alla responsabilità d'impresa e agli elementi di gestione economica [...]. Lo studente apprende, infine, le caratteristiche e le implicazioni sociali del mercato del lavoro, con particolare riguardo al rapporto di lavoro sia come fonte giuridica, sia come insostituibile risorsa per il sistema produttivo di beni e servizi, sia come cardine di stabilità sociale e fondamento costituzionale (art. 1 Cost.)».

#### **Economia**

Le linee guida affermano che «nel secondo biennio lo studente analizza criticamente i fatti economici osservabili nello scenario italiano e internazionale; familiarizza con il modo di pensare economico apprendendo la logica microeconomica e macroeconomica sapendole distinguere e riconoscendone le differenti specificità. Egli apprende il funzionamento del sistema economico a partire dall'impresa come sua cellula costitutiva e nelle sue diverse manifestazioni: dal mercato del lavoro al sistema monetario e finanziario, dalla crescita economica all'inflazione e alle crisi, dalle disuguaglianze alla povertà e al sottosviluppo. In continuità con quanto appreso nel primo biennio, lo studente amplia l'indagine storico-economica estendendola al mercantilismo, alla rivoluzione industriale e all'affermazione dell'economia capitalistica, fino all'avvento del commercio globale. In questa analisi egli apprende e utilizza in parallelo le teorie delle principali scuole di pensiero economico (classica, neoclassica, keynesiana, monetarista, istituzionalista)».

## OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

### **Diritto**

- Utilizzare il linguaggio giuridico essenziale;
- comprendere i concetti fondamentali della disciplina giuridica;
- saper confrontare la disciplina giuridica dell'attività d'impresa, esercitata in forma sia individuale sia societaria, con il contesto reale;
- inserire la normativa civilistica della proprietà nel principio costituzionale sancito dall'art. 42;
- individuare l'importanza pratica della normativa obbligatoria e contrattualistica;
- collocare la propria esperienza in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti costituzionali;
- comparare tra loro i principali ordinamenti giuridici, con particolare attenzione all'esperienza europea.

### **Economia**

- Utilizzare il lessico dell'economia politica in contesti reali;
- riconoscere gli elementi teorici di base dell'economia;
- essere consapevoli del fatto che l'economia corrisponde alla scienza delle decisioni di soggetti razionali che vivono in società;
- comprendere l'evoluzione del pensiero economico dalla teoria classica all'analisi keynesiana e al neoliberismo;
- comprendere la centralità dell'impresa, del lavoro subordinato e degli interventi pubblici nello sviluppo economico;
- individuare i legami economici esistenti tra le economie degli Stati.

## INSEGNARE PER COMPETENZE

La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 ha dichiarato che ogni persona ha diritto a un'assistenza tempestiva e su misura per migliorare le prospettive di occupazione, alla formazione e alla riqualificazione, al proseguimento dell'istruzione e a un sostegno per la ricerca di un impiego. Promuovere lo **sviluppo delle competenze** è uno degli obiettivi della prospettiva di uno spazio europeo dell'istruzione che possa sfruttare a pieno le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura quali forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza attiva.

Le **competenze chiave** da conseguire sono le seguenti:

- 1. Competenza alfabetica funzionale**
- 2. Competenza multilinguistica**
- 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
- 4. Competenza digitale**
- 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare**
- 6. Competenza in materia di cittadinanza**
- 7. Competenza imprenditoriale**
- 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

### Che cosa si intende per “competenza”?

Facendo riferimento alle indicazioni del MIUR possiamo dare le seguenti definizioni:

- **Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Vengono individuati quattro **assi culturali** (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e otto competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

Per quanto riguarda l'**asse storico-sociale**, le competenze che ciascun allievo deve raggiungere al termine dell'obbligo di istruzione – e dunque presenti come traguardi nella certificazione richiesta al termine del primo biennio – sono le seguenti:

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Le **competenze chiave di cittadinanza** sono quelle che devono mirare a «favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale» e sono le seguenti:

1. Imparare a imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione

### Perché parlare di competenze anche nel secondo biennio?

Rispetto all'impianto disciplinare dei curricula nella didattica per competenze c'è indubbiamente una **nuova prospettiva**. In realtà ciò che cambia non è tanto il contenuto cognitivo quanto la sua finalizzazione formativa. È dunque importante considerare il contributo che un'impostazione per competenze può dare al modo di concepire le singole discipline. Lavorare per competenze significa infatti **porre al centro del processo di apprendimento lo studente**, fornirgli gli strumenti per applicare le proprie conoscenze e non semplicemente trasmettergli una serie di contenuti da riprodurre.

Lavorare per competenze significa evitare il rischio della frammentazione dei saperi per riprendere i concetti di trasversalità, pluridisciplinarietà, unitarietà del sapere, non insegnando contenuti fini a se stessi, ma sempre contestualizzati per arrivare a un apprendimento realmente significativo.

Per uno studente **essere competente** significa essere in grado di mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi, manifestare il proprio gusto, interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico. Lavorare per competenze significa – riprendendo il titolo di un noto libro di Edgar Morin – che «una testa ben fatta» è meglio di una testa ben piena. La scuola secondaria di secondo grado – come si legge nelle Indicazioni nazionali dei licei – deve infatti fornire allo studente «gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga con **atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico** di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi e acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali».

Fondamentale in tal senso il compito delle discipline inerenti l'asse storico-sociale che, contribuendo in modo significativo allo sviluppo del pensiero e alla capacità di agire rispetto alla complessità, svolgono un ruolo centrale nell'educazione alla cittadinanza attiva.

### La programmazione per competenze

Le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nell'**ipotesi di programmazione** proposta in questa Guida partono da un'attenta lettura dei documenti ministeriali. Ovviamente si tratta di un **percorso didattico esclusivamente esemplificativo**, che deve poi essere adattato al singolo contesto, per quanto concerne sia i contenuti sia i tempi.

Non si sono prese in considerazione le competenze chiave di cittadinanza riguardanti il metodo di studio e di lavoro, non perché siano considerate poco significative o importanti, ma, al contrario, perché sono da ritenersi trasversali a tutta la programmazione.

### Le prove per la verifica delle competenze

Per verificare l'acquisizione delle **competenze di economia e diritto** da parte degli studenti vengono proposte **specifiche prove** volte, oltre che a sollecitare lo spirito critico, a sondare la capacità di fare collegamenti tra diversi contesti sociali, geografici, ambientali e storici, di proporre soluzioni ragionate a problemi concreti, di interpretare correttamente grafici e testi normativi.

## INDICAZIONI PER LA PROGRAMMAZIONE

La programmazione deve prendere le mosse dai **bisogni formativi** degli studenti, dalle loro **conoscenze** e dalle loro **esperienze** al fine di organizzare l'attività didattica in modo efficace. Stabiliti i livelli di partenza occorre delineare le **competenze** da raggiungere.

In base alle Indicazioni ministeriali, gli studenti, a conclusione del secondo biennio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni al Liceo delle scienze umane – opzione economico-sociale, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche e giuridiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie);
- comprendere i caratteri del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- sviluppare la capacità di analizzare e di misurare i fenomeni economici e sociali che sono alla base dei principi teorici;
- saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, in relazione sia alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

Si entra quindi nella fase della definizione dei contenuti, dei tempi di realizzazione, dei metodi operativi, degli strumenti di verifica.

In relazione ai **contenuti**, si può partire dall'analisi della struttura del libro di testo: il percorso in esso indicato costituisce un'ipotesi di lavoro, in relazione alla quale ogni insegnante apporterà gli adattamenti, le modifiche e le restrizioni che riterrà più idonei al contesto in cui si trova a operare.

Per quanto riguarda i **tempi di apprendimento** non è possibile prevedere con esattezza quale possa essere il tempo necessario per lo svolgimento di ogni Unità didattica, se pensiamo alle differenze esistenti tra classe e classe in relazione alla capacità di apprendimento e di assimilazione concettuale, alla possibilità di effettuare approfondimenti su determinate tematiche, alla trattazione trasversale di dati argomenti e alla realizzazione di percorsi interdisciplinari. Indicazioni sui possibili tempi di apprendimento delle singole UDA vengono fornite nella griglia relativa alla programmazione modulare.

Qui di seguito si suggerisce un'ipotesi di **progettazione di UDA**.

<b>Prerequisiti</b>	Individuare le conoscenze richieste per affrontare lo studio dell'UDA
<b>Obiettivi di conoscenza</b>	Valutare quali conoscenze si vogliono fare acquisire agli studenti
<b>Obiettivi di abilità e di competenza</b>	Chiarire quali abilità e quali competenze si intendono sollecitare (per esempio risolvere un caso pratico, saper effettuare connessioni con la realtà, cogliere relazioni tra situazioni diverse)
<b>Obiettivi didattici trasversali</b>	Indicare quali capacità comuni a più materie si vogliono favorire
<b>Metodologie utilizzate</b>	Lezione frontale, lezione partecipata, problem solving, utilizzo di slide, attività di gruppo
<b>Strumenti utilizzati</b>	Libro di testo, Costituzione, articoli tratti da quotidiani, da riviste giuridiche ed economiche, da Internet, presentazioni multimediali, visione di film e di documentari

<b>Verifiche</b>	Le verifiche si distinguono in formative e sommative. Le prime, volte a verificare il livello di apprendimento della classe, possono consistere in attività di gruppo, nella lettura e nell'analisi di testi e documenti significativi, nell'analisi di situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana degli studenti, e così via. Le verifiche sommative possono avere carattere <i>non strutturato</i> (interrogazioni orali, temi, domande scritte di carattere aperto), <i>strutturato</i> ("Vero o falso?", "Scelta multipla"), o <i>semistrutturato</i> ("Vero o falso?" "Perché?", analisi di casi, domande singole che presuppongono una risposta univoca). Alle verifiche "tradizionali" si aggiungono le prove di accertamento delle competenze.
<b>Recupero</b>	Ogni docente sceglierà i metodi e le strategie più opportuni per supportare gli studenti in difficoltà. È opportuno fare riflettere i ragazzi sul metodo di studio, ricordando loro l'importanza del planning nella gestione delle loro attività, della quotidianità del lavoro a casa, del ricorso a strumenti integrativi visivi, quali evidenziazioni, schemi e mappe.

Qui di seguito si propongono ipotesi di **programmazione modulare** relative al secondo biennio.

## DIRITTO

### UDA 1 I diritti personali e i diritti reali



16 ore

PREREQUISITI	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZA
<p>Conoscenza dei diritti umani fondamentali</p> <p>Consapevolezza del riconoscimento del diritto di proprietà da parte del nostro ordinamento giuridico-economico</p> <p>Conoscere l'esistenza del condominio negli edifici e delle problematiche che spesso gli sono collegate</p>	<p><b>Tema 1</b> I diritti della persona</p> <p><b>Tema 2</b> La proprietà e il possesso</p> <p><b>Tema 3</b> I modi di acquisto e le azioni a difesa della proprietà</p> <p><b>Tema 4</b> I diritti reali di godimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La tutela dei diritti umani</li> <li>• I diritti della personalità</li> <li>• La proprietà: modi di acquisto e limiti</li> <li>• Le nozioni di comunione, comproprietà e condominio</li> <li>• I concetti di usufrutto, superficie e servitù</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'essenzialità, l'assolutezza e l'inalienabilità dei diritti personalissimi</li> <li>• Comprendere la "pienezza" del diritto di proprietà, riconoscibile nel potere di godimento e di disposizione del bene</li> <li>• Essere in grado di distinguere il possesso dalla detenzione</li> <li>• Comprendere la funzione delle azioni petitorie</li> <li>• Cogliere le finalità dell'istituto dell'usucapione</li> </ul>	<p>Cogliere l'importanza dell'evoluzione storica dei diritti umani; individuare valore, funzioni e limiti del diritto di proprietà nel quadro del nostro ordinamento e anche in relazione alle esigenze di tutela dell'ambiente e del territorio</p> <p><b>SOFT SKILLS</b> ●●</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Comunicazione</li> <li>• Lavoro cooperativo</li> <li>• Pensiero critico</li> <li>• Problem solving</li> </ul>

**UDA 2 Le obbligazioni**

10 ore

PREREQUISITI	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZA
<p>Nozioni di credito e di debito</p> <p>Consapevolezza degli effetti cui si espone chi non onora debiti monetari</p>	<p><b>Tema 1</b> Le obbligazioni: caratteri, fonti, tipologie</p> <p><b>Tema 2</b> L'estinzione delle obbligazioni</p> <p><b>Tema 3</b> La responsabilità patrimoniale e la tutela del credito</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I caratteri e gli elementi delle obbligazioni</li> <li>• Le fonti delle obbligazioni</li> <li>• La classificazione delle obbligazioni</li> <li>• L'adempimento e l'inadempimento</li> <li>• La responsabilità del debitore</li> <li>• Le azioni a tutela della garanzia patrimoniale</li> <li>• Il concorso dei creditori</li> <li>• Le garanzie reali e personali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere i diritti reali, assoluti, dai diritti di obbligazione, che sono relativi</li> <li>• Comprendere le finalità dell'azione surrogatoria e di quella revocatoria</li> <li>• Saper distinguere le garanzie reali da quelle personali e, nell'ambito delle prime, tra pegno e ipoteca</li> <li>• Riconoscere la volontà di proteggere gli interessi delle parti, insita nella normativa relativa all'adempimento e all'inadempimento</li> </ul>	<p>Individuare l'utilità della disciplina giuridica del rapporto obbligatorio, in particolare della tutela degli interessi del creditore, nel più ampio contesto delle relazioni socioeconomiche e quindi del funzionamento e dello sviluppo della società</p> <div style="border: 1px solid gray; padding: 2px; margin-top: 10px;"> <p><b>SOFT SKILLS</b> ● ●</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Comunicazione</li> <li>• Lavoro cooperativo</li> <li>• Pensiero critico</li> <li>• Problem solving</li> </ul> </div>

**UDA 3 I contratti**

18 ore

PREREQUISITI	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZA
Conoscenza della disciplina delle obbligazioni	<p><b>Tema 1</b> Il contratto e i suoi elementi costitutivi</p> <p><b>Tema 2</b> La formazione e gli effetti del contratto</p> <p><b>Tema 3</b> L'invalidità e l'inefficacia del contratto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La nozione di contratto e i suoi elementi costitutivi</li> <li>• Le principali tipologie contrattuali</li> <li>• Gli effetti che il contratto produce nei confronti sia delle parti sia dei terzi</li> <li>• Le cause di invalidità e quelle di inefficacia dei contratti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'importanza economica e sociale dei contratti</li> <li>• Acquisire la capacità di classificare i contratti in relazione ai loro effetti</li> <li>• Cogliere le finalità pratiche dei contratti preliminari e dei contratti per adesione</li> <li>• Comprendere la distinzione tra invalidità e inefficacia del contratto e, nell'ambito dell'invalidità, tra nullità e annullabilità</li> </ul>	<p>Riconoscere l'importanza economica e sociale del contratto, collocando il principio dell'autonomia contrattuale nel quadro della tutela delle libertà civili</p> <p><b>SOFT SKILLS</b> ●●</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Comunicazione</li> <li>• Lavoro cooperativo</li> <li>• Pensiero critico</li> <li>• Problem solving</li> </ul>

**UDA 4 Il diritto di famiglia e le successioni**

12 ore

PREREQUISITI	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZA
<p>Nozioni di famiglia e di adozione</p> <p>Consapevolezza del diritto di ogni persona di disporre dei propri beni, in caso di morte, tramite testamento</p>	<p><b>Tema 1</b> La famiglia e la filiazione</p> <p><b>Tema 2</b> La successione a causa di morte</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La nozione di famiglia secondo il dettato costituzionale</li> <li>• I diritti e i doveri che sorgono tra i coniugi attraverso il matrimonio</li> <li>• Il regime patrimoniale dei coniugi</li> <li>• I doveri dei genitori verso i figli</li> <li>• I concetti essenziali relativi alla successione a causa di morte</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le finalità delle leggi esistenti in materia di matrimonio, separazione e divorzio, collegandole alle realtà familiari dei nostri giorni</li> <li>• Cogliere l'importanza del ruolo dei genitori, evidenziando la responsabilità che essi assumono verso i figli</li> <li>• Saper distinguere la successione testamentaria da quella legittima e individuare gli interessi protetti dalla legge in caso di morte di una persona</li> </ul>	<p>Riconoscere nella normativa relativa alla famiglia l'intenzione del legislatore di tutelare il ruolo e gli interessi di tutti i suoi membri, preoccupandosi in particolare di quelli che si trovano in una posizione più debole</p> <p><b>SOFT SKILLS</b> ● ●</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Comunicazione</li> <li>• Pensiero critico</li> <li>• Problem solving</li> </ul>

**UDA 5** Il mondo delle imprese

16 ore

PREREQUISITI	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZA
Essere consapevoli che la concorrenza tra le imprese è vitale per lo sviluppo dell'economia e la tutela dei consumatori	<p><b>Tema 1</b> L'imprenditore e l'impresa</p> <p><b>Tema 2</b> La costituzione e le caratteristiche delle società</p> <p><b>Tema 3</b> La concorrenza tra le imprese</p> <p><b>Tema 4</b> I diritti sulle creazioni intellettuali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La funzione dell'imprenditore</li> <li>• La distinzione tra imprenditori agricoli e commerciali</li> <li>• I piccoli imprenditori e l'impresa familiare</li> <li>• I caratteri delle società di persone e di capitali</li> <li>• Le funzioni e l'organizzazione delle società mutualistiche</li> <li>• La normativa sulla concorrenza</li> <li>• La normativa antitrust</li> <li>• I diritti sulle opere d'ingegno e sulle invenzioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il ruolo dell'imprenditore nel mondo socio-economico</li> <li>• Individuare i motivi che spingono alla costituzione di un modello societario piuttosto che di un altro</li> <li>• Individuare le differenze tra le società di persone e le società di capitali, con particolare riferimento all'autonomia patrimoniale</li> <li>• Identificare gli atti di concorrenza sleale e le forme di tutela previste dal legislatore contro di essi</li> <li>• Comprendere la funzione della tutela del diritto d'autore</li> </ul>	<p>Riconoscere l'importanza dell'attività d'impresa nel mondo socio-economico contemporaneo, con particolare attenzione ai temi della sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <p><b>SOFT SKILLS</b> ● ●</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Comunicazione</li> <li>• Lavoro cooperativo</li> <li>• Pensiero critico</li> <li>• Problem solving</li> </ul>

# DIRITTO ed ECONOMIA

## UDA 6 Il lavoro



20 ore

PREREQUISITI	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZA
<p>Conoscenze minime relative ai concetti di lavoro, retribuzione, sindacati, occupazione e disoccupazione</p>	<p><b>Tema 1</b> Il contratto di lavoro</p> <p><b>Tema 2</b> Il sistema della sicurezza sociale</p> <p><b>Tema 3</b> Il mercato del lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinzione tra lavoro autonomo e subordinato</li> <li>• I principali doveri dei lavoratori dipendenti</li> <li>• I diritti dei lavoratori nella Costituzione, nel Codice civile e nello Statuto dei lavoratori</li> <li>• Il contratto di apprendistato e quello di somministrazione</li> <li>• I fondamenti del sistema assistenziale e previdenziale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontare le diverse tipologie di rapporto di lavoro, cogliendone le principali opportunità e individuandone i criteri di scelta</li> <li>• Riconoscere, nei diritti a tutela dei lavoratori dipendenti, l'intenzione del legislatore di tutelare la parte più debole del rapporto di lavoro</li> <li>• Collegare la normativa relativa alla previdenza e all'assistenza dei lavoratori alla forma di Stato sociale</li> </ul>	<p>Essere in grado di individuare comportamenti e strategie efficaci per inserirsi positivamente nel mondo del lavoro; valutare con obiettività gli interventi governativi attuati e in via di attuazione volti a ridurre la disoccupazione</p> <p><b>SOFT SKILLS</b> ● ● ●</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione</li> <li>• Lavoro cooperativo</li> <li>• Pensiero critico</li> <li>• Problem solving</li> </ul>

# ECONOMIA

## UDA 7 Storia del pensiero economico



18 ore

PREREQUISITI	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZA
<p>Consapevolezza dell'esistenza, nel nostro Paese, di un sistema economico misto</p> <p>Conoscenza, dallo studio della Storia, delle cause e degli effetti della crisi economica del 1929</p>	<p><b>Tema 1</b> L'economia classica</p> <p><b>Tema 2</b> La teoria neoclassica e il pensiero keynesiano</p> <p><b>Tema 3</b> Le teorie più recenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il mercantilismo e la dottrina fisiocratica</li> <li>• La rivoluzione industriale, il liberismo e il capitalismo</li> <li>• La critica di Marx</li> <li>• Il ruolo dell'economia nella concezione neoclassica</li> <li>• La teoria istituzionalista di Veblen</li> <li>• La "rivoluzione keynesiana"</li> <li>• Il monetarismo e il neoliberismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'apporto alla scienza economica di economisti quali Smith, Say, Ricardo, Malthus e Mill</li> <li>• Comprendere le ragioni storiche ed economiche del fallimento del libero mercato all'epoca della rivoluzione industriale</li> </ul>	<p>Valutare le teorie economiche, dal mercantilismo a quelle più recenti, alla luce delle realtà economiche esistenti</p> <p><b>SOFT SKILLS</b> ● ●</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Comunicazione</li> <li>• Lavoro cooperativo</li> <li>• Pensiero critico</li> <li>• Problem solving</li> </ul>

**UDA 8 Il consumatore e l'impresa**

12 ore

PREREQUISITI	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZA
Consapevolezza del fatto che le variazioni dei prezzi influiscono sul potere d'acquisto e sulle scelte dei consumatori	<p><b>Tema 1</b> Le scelte del consumatore</p> <p><b>Tema 2</b> Le scelte dell'impresa</p> <p><b>Tema 3</b> Domanda e offerta</p> <p><b>Tema 4</b> Le forme di mercato</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il comportamento razionale dei consumatori</li> <li>• L'importanza dell'utilità marginale in economia</li> <li>• La produzione: dagli input all'output</li> <li>• I costi produttivi e le economie di scala</li> <li>• Rapporti tra prezzo, domanda e offerta</li> <li>• La formazione del prezzo di equilibrio</li> <li>• Le diverse forme di mercato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare il collegamento esistente tra le scelte dei consumatori, l'utilità dei beni e dei servizi e le limitate disponibilità di reddito</li> <li>• Saper valutare il comportamento e le scelte di un'impresa, tenendo conto dei costi produttivi</li> <li>• Comprendere che il prezzo è l'elemento maggiormente condizionante del livello della domanda e dell'offerta sul mercato</li> <li>• Comprendere le dinamiche concorrenziali nelle forme di mercato esistenti</li> </ul>	<p>Riconoscere l'importanza dei consumatori e delle imprese nel mondo socio-economico contemporaneo</p> <p><b>SOFT SKILLS</b> ● ●</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Comunicazione</li> <li>• Lavoro cooperativo</li> <li>• Pensiero critico</li> <li>• Problem solving</li> </ul>

**UDA 9** Le imprese e la loro attività

12 ore

PREREQUISITI	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZA
Conoscenza del principio di libera iniziativa economica nel contesto di un sistema economico misto	<p><b>Tema 1</b> L'attività d'impresa</p> <p><b>Tema 2</b> L'organizzazione dell'impresa</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'organizzazione e il funzionamento dell'impresa</li> <li>• Gli elementi necessari all'attività imprenditoriale</li> <li>• Il capitale umano e la sua importanza</li> <li>• L'attività di finanziamento delle imprese</li> <li>• La gestione del personale</li> <li>• Gli organi aziendali</li> <li>• Impresa e tutela ambientale</li> <li>• La pianificazione dell'attività</li> <li>• La responsabilità sociale dell'impresa</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'importanza dell'attività d'impresa nel mondo socio-economico</li> <li>• Cogliere la complessità dell'attività di organizzazione attuata dall'imprenditore</li> <li>• Riconoscere e distinguere i diversi settori in cui un'impresa si organizza</li> <li>• Individuare nelle nuove tecnologie un fondamentale fattore di crescita per le imprese</li> <li>• Essere consapevoli del fatto che le imprese, al di là della comprensibile motivazione del profitto, devono tendere alla promozione di benefici per la collettività</li> </ul>	<p>Saper cogliere e rielaborare i collegamenti esistenti tra l'organizzazione aziendale, con particolare riferimento alla gestione del personale, e il successo che l'impresa può avere sul mercato</p> <p><b>SOFT SKILLS</b> ● ●</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione</li> <li>• Lavoro cooperativo</li> <li>• Pensiero critico</li> <li>• Problem solving</li> </ul>

**UDA 10** Il reddito nazionale e la domanda aggregata
 18 ore

PREREQUISITI	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZA
<p>Conoscere la differenza tra le diverse tipologie di reddito, in particolare tra profitti, salari e rendite</p> <p>Nozioni minime di consumo, risparmio e investimento</p>	<p><b>Tema 1</b> Il reddito nazionale</p> <p><b>Tema 2</b> Il mercato dei beni e la domanda aggregata</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I principali indicatori della ricchezza nazionale</li> <li>• I modi di calcolo del PIL</li> <li>• Il reddito nazionale e la sua distribuzione</li> <li>• La teoria keynesiana su consumi, risparmi, investimenti e spesa pubblica</li> <li>• Le componenti della domanda aggregata</li> <li>• Il consumo e il risparmio</li> <li>• L'investimento</li> <li>• La spesa pubblica e il moltiplicatore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le modalità di calcolo del PIL</li> <li>• Comprendere l'utilità pratica della contabilità nazionale</li> <li>• Cogliere la "rivoluzione economica" insita nella teoria keynesiana rispetto alla teoria classica dell'equilibrio di mercato</li> <li>• Conoscere gli elementi che compongono la domanda aggregata, individuandone le caratteristiche e le differenze</li> </ul>	<p>Valutare quali siano, nel mondo contemporaneo, gli indicatori di ricchezza nazionale, con riferimento non solo ai risultati produttivi e distributivi, ma anche al benessere sociale della popolazione</p> <p><b>SOFT SKILLS</b> ● ●</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Comunicazione</li> <li>• Lavoro cooperativo</li> <li>• Pensiero critico</li> <li>• Problem solving</li> </ul>

**UDA 11 Il sistema monetario e finanziario****22 ore**

PREREQUISITI	CONTENUTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZA
Conoscenze minime relative al ruolo delle banche, alla funzione della Borsa valori, all'inflazione	<p><b>Tema 1</b> La domanda di moneta, il credito e le banche</p> <p><b>Tema 2</b> La Borsa valori e il mercato finanziario</p> <p><b>Tema 3</b> L'inflazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I fattori che influiscono sulla domanda e sull'offerta di moneta</li> <li>• La preferenza per la liquidità</li> <li>• Il credito al consumo e il credito alla produzione</li> <li>• L'origine storica delle banche e le loro funzioni</li> <li>• La politica monetaria</li> <li>• Gli strumenti del mercato finanziario</li> <li>• Gli operatori della Borsa valori</li> <li>• L'inflazione: cause ed effetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere la relazione tra i tassi di interesse bancari e la quantità di moneta in circolazione</li> <li>• Comprendere il valore del sistema europeo delle banche centrali, basilare per il rafforzamento economico dei Paesi dell'area euro</li> <li>• Individuare nella banca etica e nel microcredito una fonte di investimento conciliabile con il senso etico</li> <li>• Cogliere l'importanza dell'adozione di adeguate misure antinflazionistiche da parte dello Stato</li> </ul>	<p>Valutare il ruolo di intermediazione del credito svolto dalle banche, fondamentale per la crescita produttiva e occupazionale, e gli effetti degli interventi adottati dalle autorità monetarie allo scopo di favorire l'equilibrio non solo economico ma anche sociale</p> <p><b>SOFT SKILLS</b> ● ●</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza digitale</li> <li>• Comunicazione</li> <li>• Lavoro cooperativo</li> <li>• Pensiero critico</li> <li>• Problem solving</li> </ul>